

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1° ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Femminismo

La donna carnica

Un giorno dell'estate scorso trovandomi in Carnia, m'incontrai sulla via maestra, con una donna curva e nasosta, sotto una carica — fess — di fieno, tutta grondante di sudore.

— Posa molto, buona donna? — le chiesi.

Alzò gli occhi e dopo avermi guardato bene mi rispose: — In cielo ci deve essere un buco proprio sopra la Carnia, dal quale ci vengono gettate addosso tutte le croci... Povere donne in Carnia, signor mio! — soggiunse.

Mi ritornavano in mente queste parole giorni or sono, leggendo sui giornali le relazioni del congresso femminista tedesco; congresso in cui si discusse largamente la questione dell'emancipazione femminile: riforma del matrimonio, estensione del diritto di voto alla donna, ecc.

Troppe cose mi diceva la risposta di quella povera abitatrice dei monti carnici, perchè riuscissi a dimenticarla.

Chi si proponesse di fare una differenza fra la donna carnica e la donna degli altri paesi, troverebbe che fra la condizione dell'una e quella delle altre corre un vero abisso.

La donna dei paesi montani del Friuli non ha requie mai in un anno: non conosce ideali: vive nella cerchia del suo lavoro con la famiglia e per la famiglia, esclusivamente. Non si cura delle piccole cose, non bada ai piccoli malanni.

Dopo poco riposo, ella si alza dal letto e dato uno sguardo alla culla dove riposa il suo bimbo, corre a sfalciare l'erba quando ci si vede appena nella semioscurità del primissimo crepuscolo. Ma si lavora così bene, nella quiete dell'alba...

Quando il sole appare sull'orizzonte a riflettere i suoi raggi nelle stille di rugiada che sembrano tanti brillanti iridescenti, ella ha finito di sfalciare e a casa l'attende il bimbo e la colazione: polenta smuzzata in poco latte. Dopo, adagia il bimbo nella gerla e lo porta sul campo dove lo colloca a sedere sull'erba, mettendogli accanto pochi ninnoi perchè giochi mentre lavorando, ella canta qualche nenia o gli rivolge la parola sovente, perchè il piccino non distragga l'attenzione da lei, perchè non si allontani.

Il lavoro preme. Manco male che per il pranzo non c'è da pensare: è avanzata un po' di polenta di ieri, un po' di menestra della sera precedente; la stagione è tanto calda! si mangia più volentieri a freddo.

E dal prato al campo, dal campo al prato continua sempre quel lavoro, ininterrotto.

I campi non sono arativi, quindi tutto deve venir lavorato a mano, ma non con la vanga, ciò non essendo possibile in causa del grande numero dei ciottoli frammiti alla terra. E per la semina del granoturco la terra viene smossa con un tridente di ferro.

Alle pianticelle appena nate si deve levare la terra da dosso, poi ridarla più tardi; fare la cernita delle piante superflue e ingombranti e così via fino a tanto che s'inizia la sfalcatura dei prati. E la donna sfalcia, gira o rigira il fieno per ottenere l'essicazione, quindi in grandi fasci — del peso variante fra i 40 e i 60 Cg. — se lo carica

in spalla o sul capo, per portarselo a casa.

Ma non si contenta d'essere sotto il giogo: sarebbe indolente se camminando, con e malgrado quella carica per portarla a casa, non avesse qualche lavoro in mano o la calza, oppure le caratteristiche scarpe di tela tanto in uso nella Carnia — i scarpezz, i staffezz. — Cuce il più delle volte, con lo spago o con canapo filato durante l'inverno — *fil tuari* —, le suole degli scarpezz formate di 7-8 e anche più doppi di stracci vecchi.

Dopo finito lo sfalcio, c'è il raccolto, dei fagiuoli, del grano, delle patate ecc.

Dopo la raccolta del granoturco segue il lavoro di sfoglio delle pannocchie, lavoro che viene poi fatto di notte.

Sette, otto, dieci, quindici e anche più donne si riuniscono la sera a *disfued*, a *scartozza*.

In una stanza, dov'è ammucchiata la raccolta del grano tutto intorno le une sfogliano, le altre compongono le trecce che poi saranno appese sul granalo o anche sulla facciata della casa che guarda verso mezzogiorno, sotto la linea.

Un bel quadro che riproduce il soggetto in discorso, ammirai — non ricordo più dove — del pittore Davanzo di Ampezzo.

E all'incerto luccicino ad olio che a mala pena riesce a rischiare l'ambiente, mentre il lavoro prosegue, si accalora un pettegolezzo condito di maldicenze, di critiche e di storielle più o meno piccanti, ciò che dura fin dopo la mezzanotte.

A queste file — veglie del lavoro — intervengono spesso i giovanotti rimpatriati dal paese e allora i discorsi licenziosi non han più limiti. Le giovinette alzano bene la voce fingendo di arrisarsi davanti alle più vecchie che non vogliono sapere di licenziosità, ma nascostamente invece spingono col braccio i visitatori, incitandoli a proseguire. Le commedie della vita!

E così si avvicina l'inverno, durante il quale le donne carniche non seguono, no, l'esempio degli uomini oziosi, ma rattoppano fanno di nuovo e preparano tutto rammendato, pronto e pulito per la prossima primavera, senza contare le necessarie faccende domestiche d'ogni dì.

La notte hanno luogo le lunghe veglie non nelle stalle — come si usa o si usava nel bosco Friuli — ma attorno ai vasti focolari, veri stanzoni, spesso chiusi da portiere. Anziché col petrolio, l'ambiente viene rischiarato con una scheggia di larice o di pino accesa *lume di più* che brucia con una fiamma densa di fumo, dal quale emana un fortissimo puzzo di resina.

E durante queste veglie, da una parte si fa all'amore, dall'altra si ciarla, si cuce, si fila, si ritorce il filo ecc.

Il merito principale, la dote più ricercata in una fanciulla carnica è quella della robustezza.

Non la sentirete mai vantare la sua bellezza, ma la sua forza.

Ho portato 75 chili per 2 ore di strada, nella gerla — *zei, zee* — vi racconterò con orgoglio una vera ed autentica fanciulla della Carnia. Si direbbe quasi che la gerla compì il suo abbigliamento: questo non è completo, se manca il *zei*, che su quelle spalle quadrate fino dall'infanzia si è assiso come un re sul trono.

La moda nella nostra regione montana non passa che di sfuggita,

senza lasciar tracce. I busti, per esempio, i busti antigienici, non vi sono conosciuti, o cominciano appena ora ad esserlo, da quelle giovani che furono a « servire » in città.

Eppure sotto la ruvida scorza palpita un cuore affettuoso; un cuore che sente forte l'amore, un amore forse un po' diverso da quello ideale, ma un amore intenso per la famiglia e per la casa.

Le giovani carniche in massima non si preoccupano, tanto dal marito quanto della famiglia. E i giovani sono più animati dall'interesse che dall'amore, nel matrimonio. Eppure son rari i casi d'infedeltà coniugale.

I matrimoni in Carnia, avvengono di solito — come del resto in parecchi luoghi del nostro Friuli — durante gli ultimi giorni di Carnevale. Otto o quindici giorni dopo, i mariti novelli emigrano all'estero! E si dà spesso il caso che proprio l'anno dopo il matrimonio l'assenza si prolunghi, anche per più stagioni, alle volte.

Io conosco parecchi che 10-15 giorni dopo sposati si sono imbarcati per l'America, dove rimangono ancora! E son passati anni, da quelle « nozze »!

Il matrimonio è considerato più un affare che altro. La moglie sarà una brava massaia, necessaria per la famiglia, per i lavori campestri, e per il buon andamento della casa.

I genitori son vecchi, non possono attendere a tutto. Ella supplisce: ella rappresenta l'economia: una serva costerebbe dalle 100 alle 130 lire all'anno, mentre la moglie non costa « niente » ed ha più cura della casa: la domestica non ha cura che... del salario!

Eppure, le spose sono contenti... Le « femministe » non lo sono altrettanto certo!... E non sono le nostre carniche solo « contente », ma scusano il marito poco puntuale talvolta anche nello scrivere e nel mandare danari, poco affettuoso; e sanno, ciò malgrado, mantenersi oneste. Buone e care donne della Carnia!... Quanto siete degne della stima e dell'affetto nostro!...

Da Portogruaro.

Notizie a spizzico.

Banco. Lunedì 7 corr. venne aperto il nuovo « Banco di Portogruaro » col capitale di L. 400.000. Ne è Direttore il vostro Concittadino Olivo, Sindaci il cav. Merzagora e Locatelli direttori delle vostre Banche di Udine e Popolare Friulana; Presidente Dal Moro cav. Luigi, Consiglieri d'Am. Colautti, Bertolini, Fabroni ecc. ecc.

Bonifica. Pare che si lavori: da qualche settimana l'ing. Pietro Bon e gli assistenti, van facendo rilievi per la Bonifica alla Sinistra del Lemene; speriamo che la si porti in breve all'attuazione; e più in breve ancora quella del Bacino del Reghena vicina al paese, quindi di più urgente necessità.

Aquedotto. Sta per entrare nella fase insolutiva anzi definitiva; ora si polemizza per i tubi: se in cemento armato od in ghisa; l'importante è che la si finisca o si lavori; se ne parla da tanti anni!

Dazio. Anche qui ci furono polemiche. L'Unione Esercenti locale aveva anch'essa concorso all'asta, ma all'ultimo, per divergenze insorte, si ritirò. La definizione ora sta nella scheda segreta ed al maggior offerente, coll'interessenza del Comune negli utili.

giorni ritornato da un lunghissimo viaggio nell'Africa Centrale, da lui intrapreso più che per scopo di esplorazione scientifica, per seppellire nell'oblio il triste scandolo di cui era stato vittima.

Sposatosi assai giovane ancora, per amore ad una bellissima signorina inglese, si era illuso di possedere un tesoro di purezza e di candore, finché degli amici più chiavroggenti di lui gli avevano aperto gli occhi. Ed allora?.. Allora il solito agguato in cui immancabilmente le due tortorelle innamorato erano cadute in trappola, un duello sanguinoso col drudo, che fra parentesi fino al giorno prima della scoperta, egli aveva considerato come il suo miglior amico, un colpo in pieno petto che aveva mandato il marchese fin sull'orlo della morte, ed in ultimo per chiudere grottescamente con una farsa quel tristissimo dramma della sua vita, fuga della coppia innamorata al di là della Manica.

Lo scandalo riveviva ancora dinanzi alla memoria di tutti, il marchese lo sentiva col suo fine intuito, lo leggeva negli occhi, lo vedeva

Dal Friuli Orientale.

ROMANS. — Grave incendio. 9.

Oggi nel pomeriggio verso le 3 scoppiò un incendio nella casa di certo Gio Batta Petruzzi detto Tomba, vetturino di qui. Bruciò la stalla, il fieno e parte della casa e dopo un energica opera di spegnimento il fuoco poté esser domato. Il danno ascende a circa diecimila corone. Essendo la casa nel centro del paese, figurarsi l'enorme panico della popolazione i vittime nessuna.

GORIZIA. — L'arrivo di una Arciduchessa. L'altro ieri, attesa alla stazione dal cons. aul. conte Attems, giunge nella nostra città in gita d'alcune ore l'arciduchessa Maria Giuseffa, la quale presentemente si trova al castello di Miramar a Trieste.

L'Arciduchessa si recò fra altro a visitare il negozio d'antichità del sig. Gyra in piazza Grande, e fece colà parecchi acquisti, prendendo vivo interesse per il quadro del Tiziano, che il sig. Gyra si affrettò a farle vedere.

Una smentita. — La notizia, recata dal « Piccolo » di Trieste di martedì u. s. circa la fuga di Mimì Aguglia, la valente e bella prima attrice della compagnia drammatica siciliana del cav. Giovanni Grasso, è falsa giacché che Mimì Aguglia, trovandosi sempre in compagnia del Grasso, si produrrà domenica prossima al nostro Teatro di Società nel dramma di Capuana: « Malla ».

Ferrovie. — Fra gli oggetti di cui dovrà occuparsi prossimamente la nostra Dieta, vi noto il seguente: 10. Attuazione della ferrovia S. Lucia-Idria e S. Lucia-Caporetto, e del tronco ferroviario Gorizia-Cervignano-Belverde.

Cronaca Provinciale

Clauzetto.

Prodromi elettorali per la nomina dei consiglieri provinc. 8. — Le informazioni date dal vostro giornale sulle candidature di due seggi di consiglieri provinciali vacanti sono alquanto vaghe a per lo meno incomplete.

I posti da surrogare sono due: quello del defunto Mattia D'Andrea e quello dell'uscente comm. Pecile, sindaco della vostra città.

Pare però che la parte montana del Distretto la quale fu, a torto, finora poco rappresentata al consiglio della provincia voglia questa volta con due nomi anziché con uno solo avere equa vittoria sulle manovre di accentramento del capo Distretto Spillimbergo.

Difatti moltissimi elettori di qui, Vito d'Asio e Forgaria hanno intenzione di appoggiare la candidatura del conte comm. Giacomo De Ceconi il nobile signore di Valle d'Arzino, vero cavaliere del lavoro, e l'avv. Marco Ciriani seniore che già per quindici anni sedette onorevolmente a quel posto e che la montagna considera come suo figlio.

Altre candidature solitarie fioriranno qua e là, ma senza esito.

E se come ci si riferisce da fonte sicura il Comm. Pecile non presenterà nemmeno la sua candidatura perchè troppo gravato da pubblici incarichi; e se il Canale del Meduna vorrà per debito di giustizia lasciare al Canal d'Arzino la rappresentanza della montagna al Cons. prov., che egli ebbe per tanti anni col compianto Mattia d'Andrea, i nomi onorevoli del co. De Ceconi e dell'avv. Ciriani, riuscireanno, purché, ciò che ancora non è certo, i due egregi uomini accettino la candidatura.

sulle labbra. E se tutti quegli estranei ricordavano, come avrebbe potuto dimenticare lui, che in quel dramma aveva lasciato brandelli dell'animo suo, che si era visto coperto di ridicolo nella sua stessa avventura?

I due anni trascorsi fra le sabbie del deserto e sulle rive dei laghi Victoria e Niansa non lo rendevano alla patria non diremo consolato, ma neppure rassegnato.

Aveva sempre gli stessi terribili scatti d'ira ed i momenti di profondo accasciamento. Chiamava se stesso un povero ammalato di corpo e di spirito e si augurava di trovare una persona pia e generosa che lo finisse con una mazzata sul capo compiendo così opera d'alta filantropia.

Non frequentava più ritrovi, non riceveva più nessuno, viveva come un lebbroso appartato da tutti e da tutto, in un angolo, il più recondito, del vecchio e triste palazzo Ardicini, con un vecchio servo, l'unico che avesse mantenuto dopo il crollo della sua casa.

Tutto questo si sapeva nella società aristocratica alla quale il

Comeglians.

Il tesoro nascosto.

Sfogliando l'altro giorno il *Giornale di Udine*, mi venne sott'occhio un articolo riguardante questa Amministrazione Comunale, che dice incompetente di trattare gli interessi degli amministratori, e facendo in pari tempo, l'augurio di poter, alle non lontane elezioni, rifornirla con elementi nuovi.

Nel mentre io credo che l'articolista, nei riguardi della presente amministrazione, pecchi alquanto di pessimismo, inquantochè a me sembra, che anche nell'attuale ammine non sia proprio tutto cattivo! pure ha fatto buona cosa, a farci conoscere che abbiamo gioventù molto colta ed intelligente, atta per la futura Amministrazione, *tesoro*, questo, *tutt'ora nascosto*, così che tanto più ci rallegra il sapere che esiste!

Pasian Schiav.

La nomina del Segretario.

A proposito della nomina del Segretario comunale, vi prego inserire — nè con ciò credo fare torto a nessuno — le due votazioni avvenute:

« Con deliberazione 22 Settembre c. p. p., stato annullato per i motivi « già noti, veniva con voti 10 nominato a Segretario di Pasiano « Schiavonco il sig. Baldassi Mar- « cello Segretario di Dignano; il « giorno 6 novembre corr., riunito « nuovamente, quel Consiglio Co- « mune nominava invece il Sig. « Zanier con voti 11 e nove ne ottenne il Sig. Baldassi ».

Fagagna.

L'arresto d'un mendicante.

I carabinieri arrestarono qui, certo Danelutti Giovanni fu Giovanni, di anni 47, accattone, da Peonin, il quale fu colto sulla pubblica via in istato di ubbriachezza molesta e ripugnante che minacciava ed inveiva contro i passanti.

Dalle informazioni assunte risulta che ebbe a scontare altra volta, per il medesimo reato 30 giorni di reclusione, e perciò fu trattenuto in arresto, e tradotto al carcere mandamentale di San Daniele.

Pagliaio in fiamme.

A Rodeano Basso (Rive d'Aviano) due bambini trastullavano per l'altro coi fiammiferi: presso un pagliaio di proprietà di D'Angelo Osvaldo fu Giovanni. Gli incoscienti bimbi non tardarono a comunicare il fuoco alla paglia, che in un baleno fu preda delle fiamme diventando un mucchio di cenere.

Il danno si calcola di circa L. 50.

Codroipo

Il delegato Birri e gli emigranti.

9 (C/D). Questa mattina è arrivato a Codroipo il delegato Birri di Udine. Egli si recò in Municipio dove invitò parecchi emigranti che, questa sera, in numero di 26, sono partiti per l'America del Sud.

Il delegato li ha uno per uno interrogati per conoscere le condizioni di viaggio concluse con la garanzia di trasporti marittimi Charvoz di Modane e la persona che li accaparrò.

Il delegato ha saputo che detti emigranti dovranno recarsi a Modane a proprie spese e che non essendo riconosciuta l'agenzia suddetta, dal governo italiano, essi non hanno diritto ad alcuna riduzione sul biglietto ferroviario.

Inoltre non è bene precisato se

nelle 160 lire che ogni emigrante deve pagare per il trasporto fino a Buenos-Aires, è compresa anche la spesa di viaggio da Modane a Bordeaux.

Gli emigranti Codroipesi preferendo il vapore francese hanno il vantaggio di risparmiare 35 lire in confronto di quello che avrebbero dovuto pagare con un vapore italiano, e di partire subito, anziché fra un mese, semprechè l'Agenzia marittima Charvoz mantenga i patti stabiliti.

L'intermediario per l'agenzia francese e gli emigranti è certo Tomaso Mizzan di Beano il quale, a quanto diceasi, non si trova nelle condizioni volute della legge per dichiararsi legale rappresentante. Ecco perchè oggi, dopo interrogati gli emigranti, il delegato Birri si è recato a Beano a fare una visita al Mizzan.

Intanto, come ho detto più sopra, gli emigranti sono partiti con buona fortuna a loro.

Incidente ferroviario.

Da un treno merci arrivato stanotte in questa stazione ferroviaria venne staccato un carro carico di botti d'acquavita destinato per Codroipo e passato sul binario morto vicino al magazzino. Quel binario ha un po' di pendenza. Il forte vento che imperverò durante la notte spinse innanzi il carro, il quale andò a cozzare contro uno o due carri vuoti che si trovavano più oltre.

In seguito all'urto, il carro carico ebbe alcune ovarie, due botti si sfasciarono e l'acquavita si sparse per tutto ed in terra.

L'acquavita era della ditta Lotti e C.

Bolettino mercuriale.

I prezzi fatti nell'ultimo mercato delle granaglie sono i seguenti: Granoturco bianco e giallo comune lire 12 e 13 all'ettolitro; giallone L. 13 e 50 e 14; frumento 24 e 24,50 al quintale; segale 18,50 e 19,50; sorgo rosso 7,50 e 8,50 all'ettolitro; fagioli della Carnia lire 40 e 45 al quintale; fagioli comuni lire 30 e 35.

Sagra e mercato.

Domani sabato a Bertoldo seguirà l'annuale mercato. Domenica 12 corr. a Turrida, ricorrendo la sagra di San Martino, avrà luogo una grande festa da ballo con l'orchestra di Rivignano.

Il Tagliamento.

In seguito alle abbondanti piogge cadute ed allo sgelo della neve sui monti, il fiume Tagliamento si era molto ingrossato. Per un giorno restò chiuso il passaggio sul ponte di legno. Ora il tempo si è rasserenato e l'acqua è in decrescenza.

L'assemblea dei ciclisti.

Sabato 11 alle ore 8 i soci dell'Unione Ciclistica Codroipese si riuniranno in assemblea generale per l'approvazione del bilancio del 1905, e la rinnovazione delle cariche.

Patronato scolastico.

Sabato nelle ore pom. si riunirà il consiglio del Patronato scolastico per provvedere ai bisogni degli alunni poveri nella imminente stagione invernale.

SPIGOLATURE DI CRONACA

Civiale. — Certo Brasidotti Basilio, mentre lavorava presso il seminario arcivescovile, urtò contro il volante di un motore ferendosi al capo. Gli furono praticati sette punti di sutura. Guarirà in dieci giorni.

adempiva semplicemente ad un dovere di gratitudine, che il suo cuore piagato ma non strozzato gli imponeva come sacro.

La mamma sua era stata intima amica della mamma della contessa Olga, le legava assieme una stretta comunanza di sentimenti e di aspirazioni.

Entrambe infelicissime nel matrimonio avevano concentrato tutta la loro esistenza in questi due nobili affetti, l'amicizia che le legava strettamente l'una all'altra e l'amore verso le loro creature.

Oramai le due mamme avevano terminato la loro esistenza tribolata e l'ultima a morire era stata la mamma del marchese Roberto, spensato dopo breve malattia nell'assenza del figlio.

Questi aveva saputo che al capezzale della mamma sua aveva vegliato instancabile nel suo zelo di sacrificio la figliuola dell'amica, e che essa ne aveva raccolto le ultime parole.

(Continua.)

APPENDICE

ANIME FORTI

I. Nella sala da ballo del palazzo Antonelli, splendidamente illuminata dalla luce di mille doppieri, regnava in quella sera grande animazione.

La contessa Olga, la divina bellezza, come la chiamavano i suoi fervidi, quanto infelici ammiratori, appariva in tutta la regale sua maestà, circondata da un stuolo di eleganti damerini che formavano d'intorno una specie di corte, la solita sua corte d'onore, come ella la chiamava con un sorriso che non mancava d'una certa fine ironia.

Intorno a lei volavano le espressioni entusiastiche del più alto lirismo, le frasi amabili che nascondono una dichiarazione, gli omaggi cavallereschi alla sua bellezza ed alla sua grazia; ella accoglieva tutta questa incessante adorazione che le veniva tributata con una

rassegnazione angelica, sforzandosi di sorridere a tutti, mentre ne era tediatissima.

Le succedeva così sempre ogni qualvolta le sale del palazzo Antonelli aprivano i battenti alla numerosa scelta schiera degli amici di casa, dei conoscenti suoi e del conte.

Ma in quella sera alla noia ed al tedio veniva ad aggiungersi una febbrile impazienza: per renderla così di un umore nero, esecrabile.

I suoi occhi correvano continuamente alla porta come se attendessero ansiosamente una persona cara.

E la persona attesa doveva aver fatto capolino dalla porta, perchè ad un tratto il viso rabbiato della contessa si rasserenò, la bocca si schiuse ad un sorriso dolcissimo, gli occhi brillarono di un insolita luce.

Il marchese Ardicini, annunciò il servo gallonato colla sua voce stentorea. Un sussurro di sorpresa, un bisbiglio sommerso d'interrogazioni fra i diversi crocchi accompagnarono la sua entrata. Il marchese era da soli quindici

Notizie dalle altre Province e dall'estero

L'on. Fortis in Calabria

Causa l'interruzione della linea telegrafica i dispacci della Calabria giunsero con un notevole ritardo. L'on. Fortis l'altra sera da Cosenza ritornò a Catanzaro, dove pernottò, ospite del Prefetto. Ieri mattina ricevette deputati, autorità e varie rappresentanze. Alle 12,30 la deputazione provinciale e la deputazione comunale offrirono una colazione alla quale parteciparono il Prefetto, il generale Lambertini, il Sindaco, parecchi deputati, ed altre personalità. Al levar delle mense il sindaco e il presidente del consiglio provinciale brindarono a Fortis, che rispose ringraziando per le accoglienze avute, augurandosi che i provvedimenti preparati dal governo soddisfacessero la popolazione calabrese e chiude facendo voti per la prosperità della Calabria. Brindò poi all'esercito che si distingue così nobilmente, e come sempre, durante il terremoto; mandò da ultimo un saluto al Re e alla Regina.

Nel pomeriggio ricevette tutte le rappresentanze delle società, congregazioni, istituzioni, autorità ecc. nonché il comitato d'agitazione delle questioni economiche per le provincie di Calabria. Il Comitato espone all'on. Fortis la necessità dei provvedimenti economici. L'on. Fortis rispose che il Governo si occupa vivamente della questione. Il Presidente dei ministri lasciò Catanzaro alle 14,45, salutato festosamente da tutta la popolazione, e si diresse a Monteleone, dov'era atteso da molta folla, dalle autorità e da parecchie personalità. L'on. Fortis assicurò che il governo farà del suo meglio, ma chiese la collaborazione di tutti.

La municipalizzazione del pane a Catania

Il *Journal des Economistes* pubblica uno studio del prof. Tenerelli, dell'Università di Catania, sulla municipalizzazione del pane in quella città.

Il prof. Tenerelli comincia col fare la storia dei forni municipali di Catania che, sorti col pretesto di fare la concorrenza a quelli privati, finirono coll'imporre alla cittadinanza, con le pressioni dell'autorità comunale, il gioco del monopolio. Il panificio comunale — scrive il prof. Tenerelli — per uno scopo più politico che filantropico occupò un eccessivo numero di operai. E afferma che questi da 404, quanti erano nell'aprile 1903, salirono a 507 nel maggio 1904 quantunque fossero rimaste completamente stazionarie le condizioni di fatto nelle quali l'azienda si svolgeva. Onde non è da meravigliare se l'azienda medesima diede dal 18 ottobre 1902 al 9 luglio 1904 una perdita di lire 147.594,27 al bilancio comunale.

Il prof. Tenerelli soggiunge che il panificio comunale di Catania da una parte era impiantato in condizioni di igiene grandemente difettose, e dall'altra adoperava farine che erano più o meno avariate nella proporzione dai venti al quaranta per cento; e che tutta l'azienda del panificio comunale, ispirata al criterio della politica di classe, ha servito a favorire una piccola minoranza di cittadini a danno della grande maggioranza dei consumatori.

Narra per ultimo le vicende dei forni cooperativi sorti come una reazione al monopolio del Comune: forni cooperativi nei quali il pane si fabbrica ad assai minor prezzo che in quelli municipali, e che hanno costretto l'azienda comunale a migliorare la produzione e mitigare i prezzi, rendendo così un segnalato servizio a tutti i consumatori.

I danni del maltempo.

Durante una tempesta che imperversò a Livorno avvenne la collisione della torpediniera *Pelag*, che faceva gli ormeggi per uscire dal porto, contro la torpediniera *Avoltoio*, ancorata, che restò danneggiata.

Barietta, 9. Per futili motivi due ragazzi, Distasio, undicenne e Di Fabio, quattordicenne, vennero a diverbio. Quest'ultimo, colpito al petto da un piccolo coltello, cadde, restando cadavere. L'uccisore fu arrestato.

L'agitazione antimilitarista.

Si volevano tenere comizi pubblici. L'autorità politica ha fatto sapere ai capi dell'agitazione che il governo ha impartito degli ordini precisi, perchè tali comizi vengano assolutamente proibiti. Nelle caserme di Roma furono sequestrati parecchi opuscoli e giornali rivoluzionari.

A proposito di questa agitazione, l'*Esercito* scrive che l'approssimarsi della chiamata sotto le armi della classe 1885, ha offerto l'occasione ai capi socialisti di intantificare la propaganda antimilitarista, compromettendo qualche insperato.

Sappiamo però, conclude l'*Eser-*

cito, che dalle autorità politiche e militari sono state diramate opportune disposizioni perchè la presentazione delle reclute della nuova leva avvenga in forma regolare, e siano con mano ferma repressi fino dal loro nascere le agitazioni antimilitariste fra le file dell'esercito.

Un comunicato del ministro della Pubblica Istruzione dice che il comm. Serafini diede le dimissioni dall'ufficio di capo gabinetto al ministero della pubblica istruzione per aver ampia libertà di sporgere querela di diffamazione al *Giornale di Venezia* che lo ha accusato di aver fatto firmare al ministro Bianchi, approfittando di un momento di distrazione del ministro, un decreto contrario agli accordi presi col sottosegretario di Stato. Serafini presentò oggi la querela al procuratore del Re. Al posto suo fu nominato il comm. F. Copola.

Il Ministero degli Interni, ha fatto pervenire lire 25 mila a favore degli inondati della provincia di Padova.

La scorsa notte si è sviluppato nell'abitato di Pinerolo (Torino) un incendio nella filanda di Cesare Gazzera. Rimase distrutta buona parte dello Stabilimento.

Disordini in Russia.

Giungono particolari raccapriccianti dei fatti avvenuti in questi giorni, specialmente nella Bessarabia. Trattasi di intere città saccheggiate e distrutte e di massacri in massa. Cherson è del tutto saccheggiata. Il saccheggio durò due giorni alla presenza della polizia e delle truppe che assistettero impotenti, mentre sotto i loro occhi si incendiavano case, si saccheggiavano negozi e venivano barbaramente uccisi perfino donne e fanciulli.

A Gadiatsch non è rimasta intatta neppure una casa. Tutta la località è ormai un mucchio di rovine. Qua e là si vedono mucchi addiatturati di cadaveri! Golla e Oluipol, nella Podolia, sono state saccheggiate e incendiate. La località Ckincan è demolita. Vi sono molti morti. Gli ospitali della vicina Crementsciug sono zoppi di feriti.

Sarasech è stata saccheggiata. Cento case furono incendiate. Contanti 37 morti e 244 feriti. Briansc è stata saccheggiata: così pure Romni; vi sono 5 morti e 30 feriti. A Crolavitz furono distrutti 162 fra negozi e abitazioni. A Casan fu demolita la sinagoga e distrutti numerosi negozi.

Telegrafano da Pietroburgo che le notizie colà pervenute parlano di un grave massacro avvenuto a Cronstadt, ieri notte. I gendarmi avrebbero fatto fuoco, e l'artiglieria avrebbe sparato sulla folla con una mitragliatrice. La città sarebbe in preda alle fiamme. Da Cronstadt si confermano queste notizie e si aggiunge che il popolo abbandonò la città in massa. Il Club marittimo e parecchi negozi furono devastati e incendiati. Una folla di rivoltosi e di marinai percorre la città tirando colpi di arma da fuoco, terrorizzando la popolazione. Il clero organizzò una processione sperando di mettere così fine al saccheggio. Il panico è generale. Nelle vie avvengono scene di sangue. Il saccheggio continua. I vapori partono per Pietroburgo pieni di fuggitivi.

Un articolo di Massimo Gorky contro gli eccessi antisemiti

Massimo Gorky ha pubblicato nell'*organo dei partiti rivoluzionari la Russia rivoluzionaria*, un articolo dal titolo: «Io protesto» in cui condanna nel modo più deciso gli eccessi contro gli ebrei. Gorky dice: «Le orribili persecuzioni degli ebrei sono una vergogna per il nostro paese e devono provocare l'indignazione generale. Uomini che si dicono cristiani o credono al Dio della pietà e del perdono, commettono poi uccisioni e rapine contro gli appartenenti a quella razza, dal cui seno è uscito Cristo, nostro Signore! A chi spetta la colpa di questi obbrosciosi delitti che formano un'onta per ogni russo? Le orde plebee, che commisero gli eccessi sono soltanto la mano, i veri colpevoli sono coloro che predicano i loro mostruosi insegnamenti di odio.

I falsi profeti come Suworin, Burenin, Wieliczko, Scharapov, Piutkowsky, Komarov, Kruschewan e consimili, sono gli autori morali dei delitti delle bande nere. Onta su questi Caini!

«Se la nazione russa vuole sgravare la sua coscienza almeno d'una parte delle maledizioni che la colpiscono in seguito a questi orrori, deve accorrere in aiuto alla tanto perseguitata nazione ebrea, che pur diede al mondo tanti uomini grandi. Voi tutti in cui vive ancora il sentimento della dignità umana, accorrete in aiuto di questi infelici. Chi è un uomo nel vero senso della parola, non conosce né ebrei né cristiani — ma soltanto uomini!»

Rivoluzione nell'America latina.

Si annuncia che la rivoluzione è scoppiata nel Brasile. Vi sarebbero centinaia di morti — dicono i primi telegrammi — per le vie di Rio Janeiro. Ma la notizia è indirettamente smentita da un telegramma da Londra, il quale dice che nessuna informazione ebbe lord Rotschild di disordini a Rio Janeiro. Forse vi fu confusione nei telegrammi: la rivoluzione sarebbe scoppiata nella fortezza di Santa Cruz, la cui guarnigione si è ribellata. Il Governo brasiliano agiterebbe energicamente contro i ribelli. L'opinione pubblica è calma.

Altri telegrammi annunciano che è scoppiata la rivoluzione a Macoris (San Domingo). Si ritiene che il movimento rivoluzionario non sia importante, benché i telegrammi non ne diano particolari e non ne indichino le cause. Una nave della squadra americana delle Antille ha ricevuto l'ordine di recarsi a Macoris per misura di precauzione.

Un dispaccio particolare da Rio de Janeiro annuncia che la fortezza di Santa Cruz si è arresa stamane. L'ordine fu ristabilito.

ULTIMA ORA.

Stabilimento industriale in fiamme.

BUDAPEST, 10. — Nella fabbrica mobili di ferro Papin e Natan scoppiò un incendio che distrusse i depositi. Le fiamme minacciavano di estendersi a tutto lo stabilimento.

Generale suicida.

VIENNA, 10. — Stamane il maggior generale Ottone Bressnitzer si uccise nella sua abitazione con un colpo d'arma da fuoco.

Il suicida era in passato ispettore generale del treno, e fu attaccato violentemente in un libello pubblicato dall'ex primotenente del treno Motz.

Alcune settimane fa lo stesso autore pubblicò un altro libello illustrato, in cui erano contenute delle atroci caricature anche sul conto del maggior generale Bressnitzer. Pare che il suicidio di questi sia stato determinato da tali attacchi.

Le notizie di Cronstadt

sono esagerate. PIETROBURGO, 10. — I telegrammi circa i disordini avvenuti a Cronstadt erano esageratissimi. Gli incendi furono spenti; pattuglie di fanteria, di artiglieria e di cosacci perlustrano le strade, che sono tranquille. Le rivolte di malviventi furono energicamente represses.

La Bulgaria sta affretta.

SOFIA, 10. — Alla Sobranza, continua la discussione sull'indirizzo in risposta al discorso del trono. Il presidente del consiglio dei ministri constata che la Turchia assume un'attitudine ostile verso tutto ciò che è bulgaro; perciò la situazione in Macedonia è invariata dallo scorso anno. La Bulgaria ha dimostrato sempre interesse per la questione macedone; ma non potrà mai lasciarsi trascinare dalle provocazioni turche, lanciandosi in una qualsiasi avventura. L'organizzazione forte dell'esercito ha lo scopo di far sì che questo sia pronto ad ogni eventualità e serva, mediante l'aumento del prestigio militare, ad esercitare influenza su l'opera, affinché risolve il più prontamente possibile la questione macedone.

Maltempo e libecciate a Trieste e nell'Istria

TRESTE, 10. — Ieri mattina si ebbe una vera mareggiata. Alcuni piroscafi e trabaccoli ebbero rotti alcuni cavi di ferro.

Nella bassa Istria i danni sono molto più notevoli. A Pola e Capodistria qualche barca da pesca andò in frantumi.

A Rovigno, la mareggiata assunse una violenza non veduta da molti anni. Le onde si infrangevano sulle case costruite a picco sul mare, raggiungendo l'atezza dei piani più alti, passavano oltre i moli, superavano le rive, allagandole; gli abitanti dovettero fuggire. Lo spettacolo era davvero terrificante. Nel porto di Valdrosia andarono infranti e affondarono o si sfasciarono sulla scogliera alcune barchette e due battelli di discrete dimensioni; furono smossi alcuni dei massi di pietra delle Rive, seriamente danneggiato il corso stradale ferroviario; disperse le legna da fuoco depositate alla Stazione, allagato il piazzale Valdrosia e quello del Mercato, investite parecchie botteghe, molte cantine del tutto allagate.

Danni assai più grandi fece il mare nel porto di S. Caterina. Anche qui alcune barchette e parecchi battelli andarono infranti e affondarono; furono danneggiati alcuni bastimenti. Parecchi grandi massi i quali proteggevano le case furono rimossi; distrutto anche un ponte del molino ad alta macinazione; la parte superiore del molo grande, ridotta a una vera rovina; i massi di pietra del sciolato e della banchine divelti e lasciati alla rinfusa, danno l'apparenza di un campo di lotta, ove si fossero esercitati dei giganti...

L'on. Fortis in Calabria

REGGIO CALABRIA, 10. — L'on. Fortis giunse ieri sera alle 21 a Reggio accolto dalle autorità, deputati, sindaco e giunta Municipale. La folla salutò il Presidente del consiglio con entusiastiche acclamazioni. Al Municipio l'on. Fortis ricevette le autorità.

La pace è assicurata:

lo dice il primo ministro d'Inghilterra

LONDRA, 10. Al banchetto che ha avuto luogo ieri al Ghuidhall, in occasione dell'insediamento del nuovo Lord Mayor, il primo ministro Balfour ha pronunciato un discorso, nel quale ha alluso al Giappone alleato dell'Inghilterra e riconosciuto ormai come grande potenza che ha innalzato il prestigio dell'Estremo Oriente.

L'oratore ha dichiarato che questo è il momento proprio di passare in rivista la politica estera, mentre gli alleati dell'Inghilterra cominciano una grande opera di civilizzazione e la Russia, amica dell'Inghilterra, attira l'interesse pubblico con grande movimento tendente a stabilire un governo liberale.

Tutti i cittadini inglesi — soggiunge — augurano allo Zar ed ai suoi consiglieri un completo successo e sperano che l'avvenire non sarà offuscato dalle orribili scene che sono avvenute all'inizio del movimento.

Lord Balfour fa l'apologia dei due grandi ministri degli esteri Salisbury e Lansdowne, i cui sforzi di dieci anni mirano a rendere la guerra impossibile ed a regolare qualsiasi questione mediante l'arbitrato.

Rileva che non esiste alcuna questione di frontiera in Africa né altrove, di natura tale da poter provocare conflitti.

L'oratore è ottimista. L'avvenire non vedrà alcuna guerra, almeno che non si concepisca un sovranità incapace di curare la grandezza del suo paese senza attendere ai diritti dei suoi vicini. Ma non vi è in Europa alcuna prospettiva di una simile calamità. Lord Balfour crede che la pace sia assicurata per lungo tempo in virtù dell'arbitrato, di cui l'Inghilterra è stata l'avvocato più ardente e più fortunato.

Crede tuttavia che l'Inghilterra deve essere pronta ad ogni eventualità a fare sacrifici a favore delle forze di difesa mettendo l'impero al coperto da qualsiasi attacco.

L'igi Montico, gerente responsabile

DOPO IL MOREILLO

NON RINGHIA LA REGGIA IN PIEDI
ORA CAMMINA DA SOLO.

Milano, 1 Luglio 1904.

A diciotto mesi d'età il mio bambino venne attaccato dal morillo che lo lasciò svenuto e debile in modo che non riusciva a reggersi in piedi. Gli somministrai la Emulsione Scott e l'efficacia di questo rimedio si manifestò in tal modo che il bambino, colto forte, riprese a camminare da solo ed ora gode di una salute ottima. Giovanni Nicoli, Corso Como, 12, Milano.

Durante la convalescenza l'organismo si trova in uno stato di depressione dal quale è necessario uscire al più presto. In questa contingenza i medici considerano la Emulsione Scott come l'unica risorsa terapeutica, perchè invariabilmente esercita una pronta ed efficace azione rinvigoritrice. I bambini hanno estremo bisogno di abbreviare la convalescenza per non pregiudicare lo sviluppo. Con l'uso della Emulsione Scott, per quanto grave sia il loro indebolimento, ben presto si rimettono e riescono a raggiungere, se non a superare, lo sviluppo e la robustezza dei loro coetanei. Nuova emulsione più completa con la SCOTT nella perfetta amalgama dei componenti, grato sapore ed efficacia curativa, perchè è la sola emulsione preparata col processo Scott sanzionato da trent'anni di pratica e costante miglioramento.

La succursale in Italia della casa produttrice, spedisce una bottiglietta originale di Emulsione Scott formata "scatole", contro rimessa di cartolina postale da L. 1,50. Memorare questo numero, indirizzo Scott & Bowne, Ltd., Viale Venezia, 12, Milano.

Contro Tossi catinate, malattie polmonari, catarri cronici, le autorità mediche di tutti i paesi raccomandano quale miglior rimedio la

Sirolina Roche

Nelle farmacie in uso, originali a L. 4. — al Soc. Guardarsi dalle contraffazioni.

LA TIPOGRAFIA
Domenico Del Bianco
eseguisce
qualunque lavoro di genere tipografico a prezzi modicissimi.

UDINE - BISUTTI PIETRO - UDINE
VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese a Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

TERRAGLIE e PORCELLANE
Articoli per Regali
Vetriere
e Cristallerie
Damigiane - Bottiglie
TURACCIOLI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetilene
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco
PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Lettere di Vetro e Porcellane
per insegne e Vetrine
PLACCHE SMALTATE
per indirizzi sulle porte
POSATERIE
In PROFUMI - Alpecca - Cristoforo

Farmacia FILIPPUZZI GIROLAMI UDINE
Diretta da ACHILLE DONDA - Via del Monte

Pillole contro la tosse, catarro bronchiale, raucedine, sperimentate e prescritte dai medici più illustri per la loro pronta e sicura efficacia nel vincere e risolvere le tossi più ostinate e di qualsiasi natura, i catarri, le bronchiti, e le altre affezioni dell'apparecchio respiratorio.

L. I. la scatola

Emulsione d'olio di fegato di merluzzo Soda preparata col miglior olio di merluzzo è un ricostituente efficacissimo nella malattie polmonari, nel rachitismo, nella scrofola, nell'anemia, nella debolezza generale. **Bottiglie piccole L. 1 - medie L. 1.50 - grandi L. 3.**

Sciroppo di glicerofosfati con o senza Stricnina: indicato nella nevralgia, clorosi, rachitismo. Consigliato da eminenti medici come il migliore ricostituente dell'umano organismo.

Una bottiglia L. 1.50

Nuova fonderia in ghisa
La ditta sottoscritta ha unito, alla propria fonderia di campane Stabilimento sul viale fuori Porta Gemona — una

fonderia in ghisa

per l'esecuzione di qualunque lavoro del genere, sia artistico sia industriale, per meccanica, per costruzioni, per acquedotti ecc.

La NUOVA FONDERIA è munita di motore elettrico e di tutti gli apparati e meccanismi più perfezionati che i moderni progressi hanno suggerito. Perciò si trova in caso di garantire la perfezione del lavoro a prezzi di tutta convenienza.

FRANCESCO BROILI

Galatetto
Dentistico
Ostruzione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrimovibili
Cura dei difetti palatini e delle malattie dentali.
Estrazione senza dolore.
(Scuola americana)
Unica - Via Gemona N. 26 - UDINE
Orario - Consulto dopo prova soddisfacente

Gas Acetilene
Impianti completi per illuminazione - Apparecchi per tutti gli autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Bruciate garantite - Accessori d'ogni genere.
Carburo di Calcio
di prima qualità
Ing. L. TROUBETSKOY
MILANO, via M. Pagano, 43
Catalogo dettagliato gratis

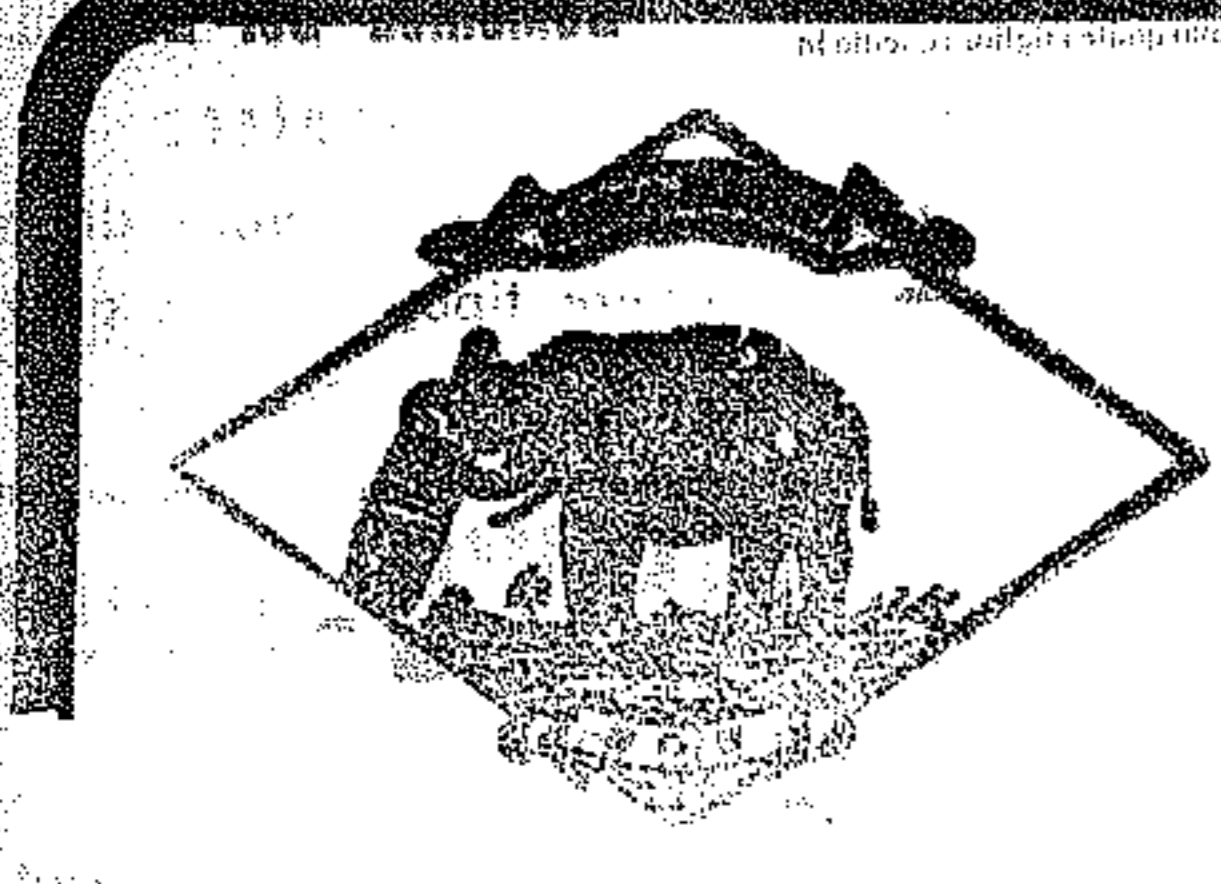
Banca Commerciale Italiana
Società anonima - Capit. L. 80.000.000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16.000.000 - Fondo di riserva straordinario L. 879.034,89

Sede centrale: MILANO
Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

OPERAZIONI e SERVIZI DIVERSI

La Banca riceve versamenti in:
Conto corrente a libretto
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a L. 20.000 a Vista, con un preavviso di un giornino a L. 50.000 e con preavviso di due giorni, qualunque somma maggiore.
Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di L. 5000 a Vista, L. 15000 con un giorno di preavviso, somme maggiori con 3 giorni.
Libretto di piccolo risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di L. 1000 al giorno, somme maggiori con 10 giorni di preavviso.
Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi ed emette Buoni Fruttiferi all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenute.
Riceve come versamento in Conto Corrente Valgla Cambiali, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della Banca Commerciale Italiana.
Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.
Scelta effetti sull'Italia e sull'Estero, Buoni del Tesoro Italiani ed Esteri, Note di Pegno (Warrants) ed Ordini di derrate.
Fa sovvenzioni su Mercè.
Incaassa per conto terzi Cambiali e Coupons pagabili tanto in Italia che all'Estero.
Fa anticipazioni sopra Titoli emessi o garantiti dallo Stato e sopra altri valori.
Fa rapporti di Titoli quotati alle Borse Italiane.
S'incarica dell'acquisto e della vendita di Titoli in tutte le Borse d'Italia e dell'Estero alle migliori condizioni.
Rilascia lettere di credito sull'Italia e sull'Estero.
Compra e vende divise estere, emette chèques ed eseguisce versamenti telegrafici sulle principali piazze Italiane, europee ed Oltre mare.
Acquista e vende Biglietti di Banca Esteri e Monete d'oro e d'argento.
Apra crediti in Conto Corrente libere, contro garanzie reali e fidejussione di terzi.
Idem in Italia ed all'Estero contro documenti d'imbarco.
Eseguisce per conto di terzi Depositi Cauzionali.
Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.
Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/0 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.0 Gennaio a 1.0 Luglio curando per i valori affidati l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti; gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO - CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Venduto in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. El. e Fabris Angelo

PRESERVATIVI
 contro la malattia venerea per uomini, piccoli utili ed antifecondativi per Signora delle più rinomate case mondiali. Per estinguere in busta chiusa spedisce francobolli cent. 20 ad «L'Espresso» Casella Postale 635 Milano - Micheli prezzi. Anzietà negrissima.

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano FERNET-VITTONONE

CASA FONDATA NEL 1842 Fabbricazione speciale raccomandata.

SPECIALITA' VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI

Servizio Rapido Postale Settimanale

Rappresentanza Sociale DELLE SOCIETA' Navigazione Generale Italiana «La Veloce» Società riunite Florio e Rubattino Società italiana di Navigazione a Vapore, Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000 UDINE - Via Aquileia 94 UDINE - Via della Prefettura 16

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
SICILIA	Nav. Gen. It.	14 novem.	Napoli	5609	3594	15	16
NORD AMERICA	La Veloce	18 »	Napoli e Palermo	4826	2485	14.5	15
BRASILE 1.0 viaggio	La Veloce	30 »	Napoli	5400	3500	16	18

per MONTEVIDEO e BUENOS - AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
CITTA DI MILANO c.	La Veloce	15 novem.	Napoli, Teneriffa	4041	2571	13.1	28
DUCA DI GALLIERA c.	»	16 »	Barcellona e Cadice	4304	2841	14.4	20
ITALIA (completo)	»	30 »	Barcell. e Teneriffa	5400	3500	16	19
CITTA' DI TOBINO	»	9 dicem.	Barcellona	4041	2509	13.1	23

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postale da GENOVA per l'America Centrale il 1 dicembre 1905 col vapore della VELOCE **Venezuela** Stazza lorda tonn. 3532 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora. Durata del viaggio 27 giorni.

Quartiera Postale da GENOVA per RIO-JANEIRO e SANTOS il 15 Novembre 1905 col vapore della VELOCE **Città di Milano** Stazza lorda tonn. 4041 - netta 2571 - Velocità miglia 13.1 all'ora. Viaggio in giorni 24. Tocando Napoli e Teneriffa.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
 Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vito e Cocostia Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.R. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong - Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esecrate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente, e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.
 Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società **signor Antonio Piretti in Udine**
 Via Aquileia 94 Via della Prefettura 16
 Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 2-34. Telefono 2-73

MALATTIE DI PETTO



Dichiarato da Celebrità Mediche, il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchite, Asma, Tisf). Effetto pronto - Innocuità assoluta - Certificati medici contro carta da visita. Preparatore chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia. L. 6 con apposito inalatore ad istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

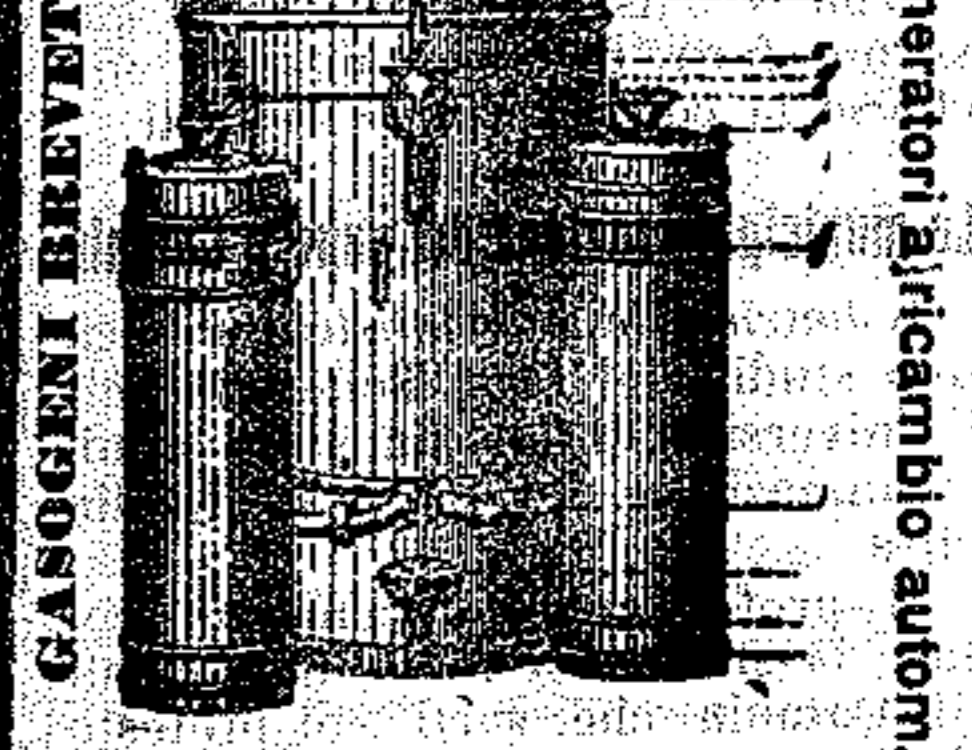
DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
 Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta **A. MANZONI e C., chim.-farm. MILANO**, via S. Paolo, 11 Roma, via di Pietra, 91 Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore»
 Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.
 «Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparecchio respiratorio (bronchiti, asma, tisf) è destinato certamente ad un successo»
 Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

Ing. C. Fachini

Deposito Macchine ed accessori

Telefono 1-52 - UDINE - Via Bartolini 2



Massima sicurezza e semplicità IMPIANTI TCOMPLETI GARANZIA DUE ANNI

Libri usati, massime se riguardano il nostro Friuli e le provincie limitrofe, acquistansi presso la tipografia Del Bianco, Via della Posta 42.

Non più ASMA nell'istante stesso.

Ricompenso: Centomila franchi. Medaglia d'argento, oro e fuori concorso. Indicazione gratis e franco - Scrivere al D.r CLERY a Parigi 53, Boul. St. Martin

Malattie degli Occhi difetti della vista

Specialista Dr GAMBARTTO Via Pascolle n. 20 - Udine

Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5, eccettuati il terzo sabato e terza domenica d'ogni mese. - Visite gratuite ai poveri nei giorni di Lunedì e Venerdì ore 11 alla Farmacia Filippuzzi

IMPOTENZA

curata col VIS del dott. Wiedhoff, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. - Una scatola L. 3.75 - Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE prevenute dal FITTA del dott. Wiedhoff, mezzo ottimo sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. - Prezzo L. 350 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

MALATTIE VENEREE preservate col OSTAN del dott. Wiedhoff, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. - Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo gratis. - Inviare tutte le richieste ed importo anticipato, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandato al Dottor Vittorio Taramelli, Via A. Tadini N. 53, Milano. (Preghi indicare quest'indirizzo) 50331 14

DOLORI di PETTO SCIATICA DOLORI delle RENI - AFFANNO - ASMA DOLORI LOMBARI prodotti dalla GRAVIDANZA

sono prontamente alleviati applicando il

CEROTTO BERTELLI (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. - Non loda. Non contiene sostanze nocive.

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra tela porosa con diversa denominazione. Il Cerotto Bertelli trovato in tutte le Farmacie e Drogherie, e costa L. 1. - più cont. 10 se per posta; da car. di L. 1.50, frammi di porto, dalla Società di prodotti chimico-farmacologici A. BERTELLI e C. MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO - GENOVA - PALERMO

Comitanti per corrispondenza MILANO, via P. Erli, 2.

GUARIGIONE INFALLIBILE e GARANTITA del CALLI

al piedi al medicinale HECRISONYLVON ZULIN, rimedio di inconfutata, testata e sicura efficacia. - Venduto in tutte le Farmacie del Regno. - Guardarsi dalle contraffazioni. L. 1.00 al flac. Specialità della Premiata Farmacia VALGAMONTICA & INTROZZI - G.V.E. MILANO.

CAROLINEUM Olio vernice

Impregnate, idrologo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oili e grassi per macchine, grassi d'adesione per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI! L'ACQUA SALLÈS

È inconfutabilmente il migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorezione del Capito e della Barba. L'ACQUA SALLÈS Progressiva è meravigliosa per ridurre ai capelli grigi o bianchi, siano essi ruvidi e folli oppure esili o minutissimi, ed alla barba il loro colore primitivo: Biondo, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÈS istantanea e purgata specialmente nel colore bruno e nero, ed è di infallibile successo per le persone aventi la barba ed i capelli grossi, bruno-neri o neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura. L'assoluta innocuità dell'ACQUA SALLÈS, la pronta e duravole sua efficacia, l'ingenuità di chi di sopra di tutto lo vantava, qualunque essi stiano.

A. SALLÈS FILS, Successore, Prof. Emiro-Chimico, 73, Rue Turbigo, P. A. RIGI. IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI.

Cogolo Francesco Callista provetto

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - PIAZZA VITTORIO EMANUELE - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO Pellicce d'ogni qualità

Prezzi da non temere concorrenza Assort. BAULI e VALIGIE di ogni forma e grandezza, prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si prega di visitare il Negozio per convincersi della bontà della merce.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Avvisi
 (Per avvisi condizioni)
Giovane
 per Studio volgersi alla N. 15
Ripetizioni
 di ripetizioni Scuole tecniche private appoggio ore del pomeriggio cioè dopo l'
Signorina
 famiglia pr accetterebbe o dedicherebbe ore o privatamente anche presso studi. Per all'ufficio an
TUBI VU
 per sostegno e altri usi di vari spece grandissima palli soliti di scutibili e con nere agricole colo di invec Fabbricati
Cesare d
 e specialme Visite tutti nica, dalle Piazza XX
Prof. E.
 per Malattie sultazioni da Mercatoma
Dott. G.
 Cura della sturbi nervo gerente (ma maco, stititazioni in 11 alle 14.
L.
 UDINE - Via
 grande deposito
ORGANI
Noli da
 Rappresenta clette e No de fabbrica già Prinetti
Non adoperate più tinture dannose
 R. Staz. spe...
 I canponi de sig. Lodovico incoloro, N. 3 non contengono argento o il più di cadmio, m...
 cive.
 13 gennaio 1905
 Unico depos parrucchiere Daniele Mar La Tatura Campionaria di
Ferro
 L'uso di liquore è venuto un allo...
 sità per nem anemici. I di stomaco...
 il chiariss RE Prof. ar poli scrive «SLEMI» e «mentro» e
Acqua
 (Sof) Raccogli stati medie acque da F. BIS...
 Pagnano